



## L'ALTO COMMISSARIO PER LA SICILIA

- Visti i D.L.L. 18 marzo 1944, n.91 e 28 dicembre 1944, n.416;
- Visto il D.L.L. 1° febbraio 1945, n.50, che reca modificazioni alla composizione della Consulta Regionale istituita presso l'Alto Commissario per la Sicilia, ed altre disposizioni;

### D E C R E T A

- 1°) - il Consultore Dottor Girolamo LI CAUSI é incaricato della trattazione degli affari relativi all'A L I M E N T A Z I O N E rientranti nella competenza dell'Alto Commissariato;
- 2°) - per l'assolvimento di tale incarico il Consultore anzidetto potrà corrispondere coi Capi Servizio e coi funzionari di qualsiasi grado e specialità, addetti al ramo di servizio relativo in base all'ordinamento organico provvisorio dell'Alto Commissariato; chiedere informazioni sulle singole pratiche ed impartire disposizioni o direttive per la trattazione degli affari di cui sopra.  
In tutti i casi il Consultore incaricato riferirà all'Alto Commissario, al quale soltanto compete la firma per le disposizioni esecutive;
- 3°) - il Consultore incaricato degli affari contemplati nel presente decreto, potrà tenere contatti con gli Uffici Statali, parastatali e locali, relativamente agli affari affidati in trattazione, concedere udienze al pubblico e fornire le informazioni che crederà opportuno, ricevere istanze e petizioni; istruire affari generali o particolari ed avanzare proposte per l'esercizio dei poteri normativi dell'Alto Commissario, nei limiti di competenza;
- 4°) - Nulla é innovato nell'ordinamento o nel funzionamento degli Uffici, i quali continueranno ad operare sotto l'osservanza delle disposizioni che regolano le singole materie, nonché la firma degli atti;
- 5°) - il Consultore incaricato avrà il suo ufficio nei locali dell'Alto Commissariato e farà conoscere l'orario delle udienze.

Palermo, li 30 giugno 1945

L'ALTO COMMISSARIO



*S. M. S.*